

► IN VIAGGIO

Le nuove gemme del barocco genovese lungo le strade del Secolo d'oro

Itinerario nel fiore del mecenatismo culturale dentro e fuori da palazzi, chiese, musei e indirizzi delle tradizioni della città

di MATILDE DEPOLI

■ Dalla Torre Grimaldina del Palazzo Ducale di Genova, lo sguardo indugia sulla splendida reggia di Andrea Doria, a ponente del Porto Antico. I cambiamenti epocali che tra il 1528 e il 1630 trasformano la mezzaluna costiera radicata al mare e agli Appennini in un'egemonia finanziaria mondiale si leggono nel tracciato urbano. Allora come oggi, il fitto reticolo di caruggi del centro storico più esteso d'Europa non concede respiro alle residenze moderne. Il sistema di strade e palazzi di rappresentanza imposto dalle riforme del Principe ammiraglio si sviluppa su livelli verticali e si dispiega come una mappa ai piedi dei visitatori, che ora possono salire fino alla sommità della torre.

Sede comunale nel XIII secolo e manifesto del prestigio dell'aristocrazia mercantile e del Doge durante la Repubblica, è la sfida di tutela e fruizione museale realizzata da Palazzo Ducale grazie ai fondi Pnrr. L'assolo dei colori dell'acqua, del cielo e di tutti i quartieri genovesi da Carignano a Sampierdarena contiene il podio di punto panoramico



più bello di Genova con Spianata Castelletto (palazzoducalenova.it).

Uno spettacolo precluso ai prigionieri incarcerati nell'orfe dal Medioevo al Fascismo, tra cui Niccolò Paganini, il suo inestinguibile violino Cannone, un Guarneri del Gesù del 1743, è custodito poco distante, a Palazzo Tursi, sede del Comune annessa ai Musei di Strada Nuova.

Il punto di vista eccezionale svela anche la maestosità se-

greta dei Rolli, Patrimonio Unesco e primo sistema al mondo di maison nobiliari regolamentato pubblicamente per ragioni di Stato.

Nell'epicentro della gloria delle famiglie Spinola, Grimaldi, Brignole Sale, Durazzo e Centurione, il potere stupisce in grande stile. La bellezza di una villa sconfinata in quella attigua: i giardini con fontane, siepi di bosso e pavimentazione a risseo di Palazzo Bianco, residenza della duchessa fi-



PROSPETTIVE

La terrazza della Torre Grimaldina inaugura un nuovo panorama urbano sulla città in cui spiccano contrasti architettonici. A sinistra, lo scalone ellittico dell'Hotel Bristol Palace

tour del mezzanino organizzati dai Musei di Genova (museidigenova.it).

Lo status symbol comunicato dall'opulenza artistica senza limiti dei Rolli, che ostentano saloni scintillanti e tappezzerie e mobili preziosissimi, ammaliò anche Peter Paul Rubens. La nobile superbia, infatti, offre una caccia al tesoro ai capolavori su commissione che si snoda di dimora in dimora lungo l'attuale via Garibaldi. Progettata da Giovan Battista Castello, la formidabile manovra di epurazione sociale separò i conventi dai bordelli con un cordone edilizio aristocratico. Visit Genova propone il percorso dentro e fuori dai palazzi tra i maestri italiani Reni, Guercino, la scuola pittorica genovese, i fiamminghi Van Dyck e Rubens, gli spagnoli Murillo e Zubaran (www.visitgenova.it).

Le chiese del centro custodiscono opere di pregio. Da scoprire senza esitare, San Luca, gioiellino seicentesco degli Spinola, la Chiesa del Gesù con la Circoncisione e il Miracolo di Sant'Ignazio di Rubens e l'Assunzione di Rini e la Basilica della Santissima Annunziata del Vastato, apice del barocco genovese. La fede

benedice anche dalle edicole dedicate a Maria, Regina di Genova, poste dalle corporazioni a illuminare i caruggi. L'ombra sfocia in piazzette al sentore di fiori, cucina e bucatto, popolate da 75 botteghe storiche che tramandano tradizioni d'eccellenza.

In lista, Pietro Romanengo, fedele a petali di rosa candide e violette confezzate dal 1780. Raffinato il mezzano genovese di Giovanni Rivara fu Luigi 1802, sobria ed elegante fin dalle vetrine belghe anni Cinquanta l'attività di Pescetto, il capitano che doppiò Capo Horn e importò Burberry ed Hermès. Da un secolo Trattoria da Maria accomoda manager e indigeni allo stesso desco, in una missione sociale casalinga. Infine, l'Hotel Bristol Palace di DueTorriHotels riserva un'ospitalità Liberty, il vertiginoso scalone ellittico in marmo continuo ad avviluppare gli ospiti dalla Belle Époque. Hast del palazzo perfettamente restaurato omaggiano ancora la città, dal nome della nuova Suite presidenziale - La Superba - al Libro della Buonanotte dedicato all'età d'oro di Genova. Info: www.duetorrihotels.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONZA, AMORE A PRIMA VISTA

L'isola di Circe incanta gli Ulisse contemporanei

■ Non sarà un caso che alcuni storici abbiano identificato Ponza con l'antica Eea, l'isola di Circe, la maga che, racconta Omero, fece innamorare Ulisse. È proprio questo l'effetto che fa la maggiore delle isole pontine sui vacanzieri: li fa innamorare al primo sguardo. Mentre l'aliseo, partito da Formia (o Anzio), attracca sull'isola, l'incantesimo è già fatto: tutti affascinati, quasi stregati da case color pastello disposte ad anfiteatro sul porto borbonico e affacciate su acque turchesi. Ed è solo l'inizio. Perché Ponza seduce via mare, tra cale e calette, giri



in barca attorno al suo perimetro, dentro alle antiche Grotte di Pilato scavate nel tufo e alla volta della vicina Palmarola. E seduce via terra, sia con la sua dolce vita di locali tipici e indirizzi glamour, sia con un entroterra che si presta a trekking impegnativi, per esempio al Monte Guardia, e passeggiate più soft, come quella al Monte Incenso. L'insieme è magia. Info: www.protocolloponza.it

Camilla Golzi Saporiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SVIZZERA VICINA

Il paradiso del relax è sul Monte Tamaro

■ Staccare la spina a un'ora da Milano. È possibile allo Splash e Spa Tamaro, ovvero 12.000 metri quadrati di puro benessere, alimentati al 100% da energia naturale, dove il rispetto per l'ambiente sposa un'offerta molto articolata. Da un lato, l'adrenalina dell'area Splash, un tempio del divertimento per grandi e piccoli con sette scivoli mozzafiato, piscine con onde e idromassaggi panoramici. Dall'altro, un'oasi Spa tra saune tematiche, rituali Aufguss, trattamenti estetici innovativi e l'installazione artistica-sensoriale del maestro Franco Mussida, già frontman della Pfm - Premiata Forneria Marconi. Ricca la gamma di proposte per il benessere che spazia dalle saune tematiche al percorso hammam, dalla vasca con acqua calda e musica fino a quella salina iodata. Aperta 365 giorni all'anno e certificata Qas, la struttura unisce l'eccellenza del benessere a un Fit Center d'avanguardia e a una ristorazione attenta alla salute. Info: www.splashspa.ch.

Elena Pizzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOTEL E PARCHI TEMATICI

Parto per la savana e vado a Orlando

■ A Orlando, in Florida, c'è una savana, anzi quattro. Qui, il Disney's Animal Kingdom Lodge è un resort ispirato ai safari africani affacciato su riserve con 200 animali tra cui giraffe, zebre, antilopi kudu e struzzi. L'hotel ospita più di 800 opere d'arte africana provenienti da 25 Paesi e propone incontri con guide culturali africane, attività serali attorno ai falò e ristorazione tematica con tanto di carta di vini sudafricani di pregio. L'architettura della Jambo House richiama i villaggi Maasai, con una grande lobby che evoca i lodge dei parchi naturali. Questo hotel unico si inserisce in Walt Disney World Resort, uno dei complessi di intrattenimento più vasti al mondo (grande quanto tutta San Francisco): quattro differenti parchi a tema - Magic Kingdom, Epcot, Disney's Hollywood Studios e Disney's Animal Kingdom. Per il soggiorno in hotel e l'ingresso ai parchi, Going Tour Operator: going.it.



© RIPRODUZIONE RISERVATA